



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti volti all'acquisizione di prodotti e/o servizi ICT a supporto delle strategie competitive delle Micro, Piccole e Medie Imprese



POR FESR 2007/2013 – Regione Lazio

Asse I - "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"

Obiettivo operativo 4) "Favorire una crescita del sistema produttivo attraverso lo sviluppo inclusivo e sostenibile della società dell'informazione"

Attività 7 - "Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT"



INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità	3
Art. 3 - Progetti agevolabili	5
Art. 4 - Localizzazione territoriale	7
Art. 5 - Tipologia dei costi ammissibili	7
Art. 6 - Intensità dell'aiuto	9
Art. 7 - Erogazione delle agevolazioni	9
Art. 8 - Termini e modalità di presentazione dei progetti	10
Art. 9 - Istruttorie delle domande	11
Art. 10 - Approvazione dei progetti ed attuazione degli interventi	13
Art. 11 - Commissione di Valutazione	14
Art. 12 - Risorse finanziarie	14
Art. 13 - Revoca delle Agevolazioni	14
Art. 14 - Legge 241/90 Diritto di Accesso	15
Art. 15 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003	15
Art. 16 - Norme di rinvio	16
Allegato 1 (settori esclusi)	17



Art. 1 - Oggetto e finalità

La Regione Lazio intende favorire la crescita del sistema produttivo - attraverso una società dell'informazione inclusiva - con interventi finalizzati a migliorare la qualità della gestione delle imprese in termini di orientamento strategico, efficienza operativa, sviluppo organizzativo, del marketing e dell'innovazione tecnologica, mediante l'utilizzo di nuove strumentazioni e metodologie ICT.

La competitività delle imprese sui mercati nazionali ed internazionali è strettamente correlata all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) adattate all'attuale contesto produttivo globale.

Nell'ambito delle finalità dell'Asse 1 "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva", dell'Obiettivo operativo 4) "Favorire una crescita del sistema produttivo attraverso lo sviluppo inclusivo e sostenibile della società dell'informazione", Attività 7 "Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT" del POR FESR LAZIO 2007/2013, la Regione Lazio concede aiuti diretti alle imprese al fine di incentivare l'adozione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di Internet e che rispondano a reali bisogni delle PMI aumentandone l'efficienza e la produttività.

Al fine di attuare la fase operativa della programmazione, la Regione Lazio, per il tramite dell'Organismo intermedio Fi.La.S. S.p.A., invita a presentare progetti sulla base di quanto specificato di seguito.

Art. 2 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

Sono invitati a presentare proposte progettuali, esclusivamente in forma singola, le micro, piccole e medie imprese¹, che intendano **adottare prodotti e/o servizi informatici** innovativi, in possesso dei seguenti requisiti:

- operanti in tutti i settori di attività della classificazione ATECO 2007 ad esclusione di quelli elencati nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- costituite, all'atto della presentazione del progetto, da almeno 12 mesi;

¹ Rientranti nella definizione di Micro Impresa, Piccola impresa e Media Impresa ai sensi dell'allegato I al Regolamento (C E) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea a L214 del 9 agosto 2008.



- aventi, da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione del progetto, una sede operativa nel territorio regionale, risultante in base a visura sul registro delle imprese tenuto dalla competente CCIAA;
- aventi livelli occupazionali (almeno una unità in termini di U.L.A.²) formalizzati tramite contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato e/o con forme contrattuali equivalenti,.

Possono presentare proposte progettuali, se in possesso dei requisiti sopra citati, anche:

- le imprese sociali, costituite ai sensi della legge n. 118/05;
- le cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/91;
- le imprese artigiane, costituite ai sensi della legge 8 agosto 1985 n. 443.

Inoltre, i soggetti destinatari, devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti:

- a. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- c. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e. essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- f. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (clausola Deggendorf);
- g. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

²U.L.A. (Unità Lavorative Anno) ai sensi dell’art. 5 dell’Allegato I del Regolamento CE 800/2008.



- h. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.

Ogni soggetto, potrà presentare, un solo progetto, pena l'esclusione; ulteriori progetti potranno essere presentati solamente dopo l'eventuale formale comunicazione di esclusione del precedente progetto presentato.

Art. 3 - Progetti agevolabili

Sono agevolabili, ai sensi del presente Avviso Pubblico, i progetti che prevedono l'introduzione di soluzioni ICT (prodotti/servizi) in impresa, quali:

1. Adozione di soluzioni e servizi, basati preferenzialmente su tecnologie **open source**³ e sull'utilizzo di **Internet**, che permettano di semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, secondo un criterio di customizzazione sulle specifiche esigenze dell'impresa, di indipendenza tecnologica e di economicità.
2. Adozione di soluzioni e servizi di relazione con fornitori e clienti, di marketing e di gestione della comunicazione aziendale che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del **web 2.0**⁴.
3. Adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi che permettano di realizzare a tutti i livelli della gestione aziendale la fatturazione elettronica da parte delle imprese.
4. Adozione di prodotti e/o servizi per la gestione dei processi interni all'impresa basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet, seguendo tipologie di utilizzo del servizio tipiche del modello **SaaS**⁵ - **Software as a Service**.
5. Adozione di soluzioni e servizi ICT volti all'ottimizzazione di prodotti e/o processi produttivi.

³ In termini esemplificativi, in informatica, *open source* (termine inglese che significa 'sorgente aperto') indica un software rilasciato con un tipo di licenza per la quale il codice sorgente è lasciato alla disponibilità di eventuali sviluppatori, in modo che con la collaborazione (in genere libera e spontanea) il prodotto finale possa raggiungere una complessità maggiore di quanto potrebbe ottenere un singolo gruppo di programmazione (Cft.: Wikipedia http://it.wikipedia.org/wiki/Open_source).

⁴ Il Web 2.0 è un termine usato per indicare un generico stato di evoluzione di Internet e in particolare del World Wide Web. (Cft.: Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0).

⁵ Software as a service (SaaS) è un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via internet. A titolo di esempio, il Customer Relationship Management e più recentemente l'Enterprise Resource Planning rientrano in questa categoria (Cft.: Wikipedia - <http://it.wikipedia.org/wiki/Software-as-a-Service>).



6. Adozione di strumenti ed apparecchiature, e di soluzioni informatiche hardware e software, atte a favorire la prototipazione e la produzione in piccola scala di oggetti ingegneristici ed artigianali, secondo i principi e la filosofia del movimento dei cosiddetti "Makers"⁶.

Le soluzioni ICT sopra elencate, da attuarsi necessariamente attraverso l'introduzione in azienda di strumenti informatici e telematici avanzati, devono essere finalizzate:

- ad ottimizzare la gestione della funzione commerciale, favorendo anche l'introduzione di metodi innovativi di gestione della relazione con il cliente;
- ad ottimizzare la capacità di interazione con i grandi clienti nella supply chain;
- a migliorare l'efficacia della comunicazione esterna, favorendo la capacità dell'impresa di utilizzare in maniera appropriata strumenti alternativi alla pubblicità;
- all'implementazione e diffusione di metodi di acquisto e vendita on line di prodotti e servizi;
- allo sviluppo di nuove funzioni avanzate nel rapporto clienti/fornitori;
- alla condivisione di sistemi di cooperazione e collaborazione tra aziende in particolare negli ambiti della co-progettazione, dell'attività di co-markership, della razionalizzazione logistica;
- allo sviluppo di sistemi che favoriscano l'integrazione e lo scambio di informazioni;
- a favorire lo sviluppo della comunicazione interna finalizzata a rafforzare la coesione aziendale e lo sviluppo di valori condivisi tra le persone;
- a promuovere l'integrazione dell'impresa con altri soggetti nell'attuazione di attività di rilievo strategico (es. analisi mercati, innovazione, marketing, ecc.);
- a favorire il rafforzamento della qualità del capitale umano attraverso l'accesso a piattaforme di e-learning condiviso con altre aziende;
- a favorire la capacità dell'impresa di monitorare le dinamiche gestionali attraverso la rilevazione e analisi efficace, flessibile e continua nel tempo, dei dati significativi;
- a favorire la progettazione, la prototipazione e la produzione in piccola scala di "realizzazioni di tipo ingegneristico, come apparecchiature elettroniche, realizzazioni robotiche, dispositivi per la stampa 3D, apparecchiature a controllo numerico, e anche attività più convenzionali, come lavorazione del metallo, del legno e dell'artigianato tradizionale", secondo il principi del movimento dei "Makers".

⁶ Vedi voce corrispondente su Wikipedia: <http://it.wikipedia.org/wiki/Maker>.



Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali:

- in cui l'ammontare complessivo dei costi presentati sia inferiore a € 20.000,00; qualora l'importo ammissibile, a seguito di valutazione operata da Fi.La.S. S.p.A. in sede di istruttoria, risulti inferiore alla soglia minima di € 20.000,00, la proposta progettuale sarà considerata non ammissibile;
- relative ad investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato, che non siano riconducibili ad un programma/progetto organico, finalizzato ad introdurre innovazioni;
- relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti.

Si precisa, inoltre, che le proposte progettuali oggetto della richiesta di agevolazione devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena l'esclusione, rivolti all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss. mm. e i.i..

Art. 4 - Localizzazione territoriale

Intero territorio della Regione Lazio; il servizio o il prodotto informatico oggetto di contributo deve essere introdotto ed utilizzato nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale, risultanti da iscrizione sugli appositi registri tenuti presso la competente CCIAA, alla data di presentazione della domanda; costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

Art. 5 - Tipologia dei costi ammissibili

I costi del progetto considerati ammissibili, al netto dell'IVA, sono i seguenti:

- a) servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie ICT;
- b) servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi;
- c) acquisto di software, hardware e apparati di comunicazione;



- d) costi per personale dipendente (o assunto con forme contrattuali equivalenti) nel limite massimo del 20% del valore complessivo del progetto di spesa presentato/approvato;
- e) costi di commesse di servizio per attività funzionali alla realizzazione del progetto svolte da Atenei e/o da Organismi di Ricerca;
- f) spese generali nel limite massimo del 5% del valore complessivo del progetto di spesa presentato/approvato.

Non sono ammissibili a contributo, i costi relativi:

- a beni e servizi che rappresentino una mera sostituzione di beni o servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- all'acquisizione di hardware e software inerente singole postazioni di lavoro non strettamente funzionali all'introduzione di prodotti e servizi informatici innovativi oggetto del presente Avviso;
- a beni usati;
- alla formazione del personale;
- ai servizi di consulenza connessi al normale funzionamento dell'impresa (consulenza legale, consulenza fiscale, consulenze che afferiscono alle attività ordinarie dell'impresa);
- alle imposte, interessi passivi, spese notarili e oneri accessori.

I progetti classificati idonei dovranno essere realizzati, pagati e rendicontati entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione (Atto d'Impegno), di cui al successivo art. 10; i costi ammissibili saranno esclusivamente quelli sostenuti successivamente alla data di inoltro del formulario di cui al successivo art. 8 (al riguardo farà fede la data risultante dai documenti di spesa).

Il predetto termine di 12 mesi, tuttavia, potrà essere ridotto in sede di perfezionamento dell'Atto di Impegno di cui al citato art. 10, per renderlo compatibile con la scadenza del periodo di programmazione del POR FESR Lazio 2007-13.

I costi, di cui ai precedenti sub a), b), c), e) non devono risultare, pena l'esclusione, fatturati dagli amministratori o soci dell'impresa richiedente, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o da imprese che si trovino, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui



all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Eventuali variazioni del programma di spesa approvato dovranno essere trasmesse dai soggetti beneficiari alla Filas S.p.A. per la loro preventiva autorizzazione.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di una contabilità analitica o comunque di una opportuna codifica che consenta l'identificazione delle spese attinenti alle attività di progetto.

Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei pagamenti" e ss.mm.ii.

Art. 6 - Intensità dell'aiuto

L'aiuto di Stato di cui al presente Avviso Pubblico, è concesso in conformità di quanto previsto dal Regolamento CE 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore «de minimis».

Il limite massimo del predetto aiuto sarà pari al:

- 70% dell'investimento ritenuto congruo ed ammissibile relativamente ai progetti presentati da micro imprese;
- 60% dell'investimento ritenuto congruo ed ammissibile relativamente ai progetti presentati da piccole imprese;
- 50% dell'investimento ritenuto congruo ed ammissibile relativamente ai progetti presentati da medie imprese;

con un tetto massimo, in valore assoluto, pari ad € 100.000,00.

Art. 7 - Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno erogate, in un'unica soluzione, subordinatamente alla firma dell'Atto d'Impegno di cui al successivo art. 10 e successivamente:

- alla presentazione della rendicontazione finale corredata da idonea documentazione di spesa e da quanto altro eventualmente previsto dal citato Atto di Impegno e dalla "guida alla presentazione della rendicontazione" che sarà disponibile sul sito www.filas.it;



- alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC.

In sede di erogazione del contributo, a seguito della presentazione della suddetta rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, la Fi.La.S. S.p.A. procederà a verificare la corrispondenza e l'ammissibilità delle spese presentate giusto quanto previsto agli artt. 3 e 5 del presente Avviso Pubblico ed all'eventuale rideterminazione del contributo stesso.

La relazione conclusiva e la rendicontazione amministrativa dovranno essere presentate alla Fi.La.S. S.p.A, pena la decadenza della concessione, entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione (Atto d'Impegno), di cui al successivo art. 10.

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione dei progetti

La partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà avvenire esclusivamente per via telematica compilando ed inoltrando on line il formulario, utilizzando il modulo predisposto e disponibile sul sito internet www.filas.it sezione "Bandi", a cui dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata nel formulario stesso.

L'inoltro on line del formulario potrà avere luogo, secondo il sistema a sportello, a partire dalle ore 9:00 del 20/01/2014, fino al 30/06/2014, salvo esaurimento del fondo nel corso del periodo indicato (potranno essere accolte proposte progettuali fino a copertura di un ulteriore 20% dello stanziamento complessivo quale riserva di futuro recupero in caso di rinuncia e/o revoche delle domande in precedenza ammesse alle agevolazioni).

La presentazione del formulario, con le modalità sopra descritte, assicura l'ottenimento di un numero cronologico di protocollo che verrà scrupolosamente seguito per la valutazione delle proposte.

Per il perfezionamento della richiesta occorre, altresì, compilare il modulo di domanda, scaricabile dal sito sopra citato alla voce "compilazione formulario"; tale modulo, sottoscritto in originale dal Legale Rappresentante o da persona con poteri equivalenti, dovrà essere spedito tramite raccomandata a/r, entro 10 giorni dalla trasmissione on line del formulario (al riguardo farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo:



FILAS S.p.A.

Via della Conciliazione, 22
00193 Roma

Fermi restando i termini sopra citati, per coloro che sono in possesso della firma digitale il modulo di domanda potrà essere inoltrato anche tramite PEC al seguente indirizzo:

ictperlepmi@cert.filas.it

Il mancato inoltro della domanda cartacea, o elettronica tramite PEC, entro i termini su indicati, comporta automaticamente la inammissibilità del formulario inoltrato on line.

Si fa presente che sulla busta in caso di inoltro tramite Raccomandata A/R o sull'oggetto della PEC in caso di inoltro con tale sistema, deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

POR FESR LAZIO 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti volti all'acquisizione di prodotti e/o servizi ICT a supporto delle strategie competitive delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti presentati in modo difforme, privi di firma sul modello cartaceo o privi di firma elettronica e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Fi.La.S. S.p.A. provvederà all'acquisizione della documentazione ed allo svolgimento delle relative procedure di gestione.

Art. 9 - Istruttorie delle domande

L'istruttoria delle domande finalizzata alla selezione dei progetti idonei o non idonei, viene effettuata con riferimento ai requisiti ed ai criteri di cui al presente Avviso; in particolare, le proposte progettuali presentate saranno sottoposte, seguendo l'ordine cronologico attribuito al formulario inviato on line, ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

a) AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;



- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario indicati dal presente Avviso;
- dimostrazione della regolarità contributiva mediante presentazione di un DURC rilasciato dai competenti Istituti;
- rispetto del limite fissato dal regime di aiuto "de minimis";
- tipologia e localizzazione dell'investimento/progetto coerenti con le prescrizioni del presente Avviso;
- cronoprogramma di realizzazione del progetto compatibile con i termini fissati dal presente Avviso;
- corrispondenza del progetto alle disposizioni e alle finalità del presente Avviso che garantiscono la coerenza dell'operazione agli obiettivi specifici del POR FESR 2007-2013 e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

In presenza di elementi di non ammissibilità, la Fi.La.S. S.p.A. provvede ad informarne il soggetto destinatario, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241.

b) MERITO

- idoneità del progetto a raggiungere gli obiettivi di crescita dell'impresa proponente (giudizio: scarso-sufficiente-buono);
- sostenibilità finanziaria e realizzabilità del progetto presentato (giudizio: scarso-sufficiente-buono);
- congruità e pertinenza dei costi del progetto.

Saranno ritenuti idonei alle agevolazioni i progetti che, in base ai parametri di giudizio su indicati, avranno raggiunto almeno la sufficienza su ciascun parametro ed i cui costi, sulla base di una valutazione di congruità e di pertinenza, permangano entro i limiti fissati al precedente art. 3.

Il soggetto destinatario si assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Fi.La.S. S.p.A. gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data di presentazione del progetto e la data



di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese.

Art. 10 - Approvazione dei progetti ed attuazione degli interventi

Le risultanze delle verifiche di cui al precedente art. 9 verranno sottoposte, con cadenza almeno bimestrale e subordinatamente alla verifica della disponibilità dei fondi, alla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 11 per le conseguenti decisioni.

Detta Commissione provvede ad esaminare le risultanze delle valutazioni eseguite dalla Fi.La.S. S.p.A., e provvede a definire gli elenchi delle domande ritenute non ammissibili specificandone i motivi, dei progetti ritenuti idonei e dei progetti ritenuti non idonei.

Detti elenchi saranno trasmessi dalla Fi.La.S. S.p.A. alla competente Direzione Regionale, per le conseguenti determinazioni.

Le predette determinazioni saranno oggetto di pubblicazione sul BURL e sui siti www.filas.it e www.porfesr.lazio.it.

La Fi.La.S. S.p.A., sulla base delle suddette determinazioni, provvede ad inviare formale comunicazione degli esiti ai soggetti richiedenti.

Per i progetti ammessi alle agevolazioni la Fi.La.S. S.p.A., provvede inoltre a predisporre gli atti per la formalizzazione della concessione dell'agevolazione (Atto di Impegno).

Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione del contributo attraverso la stipula dell'atto di impegno entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, allegando quanto previsto nella comunicazione stessa, sarà considerato rinunciatario e la Fi.La.S. S.p.A., attesa la decadenza del richiedente dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti, dandone comunicazione alla competente Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni.

I soggetti destinatari, i cui progetti non siano stati ammessi alle agevolazioni, avranno 60 giorni, dalla data di pubblicazione dell'esito sul BURL, per proporre un eventuale ricorso amministrativo.



Art. 11 - Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione, appositamente costituita con successivo atto della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, composta da: n. 1 Presidente: Direttore/Dirigente della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, n. 1 Componente: Direttore/Dirigente della Fi.La.S. S.p.A., n. 3 esperti nelle materie di cui al presente Avviso Pubblico, provvederà a:

- approvare le linee guida della valutazione dei progetti;
- verificare la rispondenza dei giudizi attribuiti ai singoli progetti alle linee guida approvate;
- redigere gli elenchi delle domande ritenute non ammissibili specificandone i motivi, dei progetti ritenuti idonei e dei progetti ritenuti non idonei;
- valutare le eventuali richieste di rimodulazione dei progetti ammessi alle agevolazioni.

Art. 12 - Risorse finanziarie

Lo stanziamento per la realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso Pubblico è pari a € 10.000.000,00.

Art. 13 - Revoca delle Agevolazioni

Le agevolazioni, su proposta della Fi.La.S. S.p.A., saranno revocate, con specifica determina della Regione Lazio, e comunicate dalla Fi.La.S. S.p.A. stessa ai soggetti destinatari, nei seguenti casi:

- a. il progetto non risulti avviato entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- b. il progetto non risulti realizzato, pagato e rendicontato entro i termini previsti dal precedente art. 5 e/o secondo quanto indicato nell'Atto d'Impegno, di cui all'art. 10;
- c. interruzione del programma/progetto, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- d. nel caso in cui i beni acquistati, oggetto di agevolazione, siano alienati, ceduti o distratti nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto;
- e. qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda e non rientri tra quelli compresi nel territorio regionale in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;



- f. nel caso di trasferimento della sede operativa del soggetto beneficiario, indicata quale sede di svolgimento del programma/progetto agevolato, al di fuori del territorio regionale;
- g. i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- h. il soggetto beneficiario non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli;
- i. non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nell'atto di impegno;
- j. si siano verificate violazioni di legge;
- k. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nell' Avviso;
- l. le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero o non siano state prontamente comunicate le variazioni nel frattempo intervenute;
- m. il beneficiario rinunci all'agevolazione.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, si ravvisino profili di responsabilità per danni o di natura penale, FI.LA.S. S.p.A. e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 14 - Legge 241/90 Diritto di Accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a Fi.La.S. S.p.A. con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Fi.La.S. S.p.A..

Art. 15 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.



I beneficiari, partecipando alle procedure di selezione ed accettando i finanziamenti, accettano quanto disposto in materia di informativa stabilito negli articoli 6 e 7 del Reg. CE 1828/2006 ove è prevista la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Il titolare del trattamento è Fi.La.S. S.p.A.. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Fi.La.S. S.p.A. all'indirizzo sopra indicato.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in conformità alla quale sono stati predisposti il Programma Operativo regionale FESR 2007-2013 "Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".



Allegato 1 (settori esclusi)

ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ESCLUSE (ATECO 2007)

Possono partecipare alla selezione di progetti di cui al presente Avviso Pubblico le imprese operanti in tutti i settori di attività della classificazione ATECO 2007 con esclusione dei seguenti:

- A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca;
- C – Attività manifatturiere (*limitatamente al codice 10.2*);
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli (*limitatamente ai codici 46.38.1, 46.38.2, 47.23.0*);
- H – Trasporto e magazzinaggio (*limitatamente ai codici 49.32 – 49.39 – 49.42 – 52.21 - 53*);
- K – Attività finanziarie e assicurative;
- L – Attività immobiliari;
- O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- P – Istruzione;
- T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

Sono, inoltre, escluse le imprese operanti o che per effetto del progetto andassero ad operare, in settori non etici, quali: pornografia, gioco d'azzardo, ecc. e nei settori ritenuti sensibili dalla vigente normativa comunitaria:

- a) industria siderurgica;
- b) fibre sintetiche [relativamente alle produzioni individuate dall'Allegato II degli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08)];
- c) costruzioni navali [secondo la definizione di cui all'art. 2 della Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)];
- d) industria carbonifera.